

---

# Comune di Flaibano

## Provincia di Udine

---

Prot. n. 5203 del 02/10/2012

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ANNO 2012 N° 00026 del Reg. Delibere**  
**Copia conforme**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2012.**

---

L'anno 2012, il giorno 27 del mese di settembre alle ore 19:00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 21/09/2012 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

FABBRO STEFANO	SINDACO	presente
PICCO LUCA	VICESINDACO	presente
PANDOLFO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	presente
PICCO AMO	ASSESSORE	presente
DE MICHELI VALDI	ASSESSORE	presente
ROTA IVAN	CONSIGLIERE	presente
MATTARA MARIA	CONSIGLIERE	presente
MICHELUTTI ANITA	CONSIGLIERE	presente
PICCO GERMANA	CONSIGLIERE	presente
CRUCIATTI MORIS	CONSIGLIERE	assente
GUBIAN RENATO	CONSIGLIERE	presente
CEROI FRANCO	CONSIGLIERE	presente
FABBRO FEDERICO	CONSIGLIERE	presente

**Assiste il segretario comunale Sig. FIORENZA dott. Carlo.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. FABBRO STEFANO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Si dà atto che alle ore 19,13 ed alle ore 19,15 entrano in aula rispettivamente in consiglieri sigg.ri Picco Luca e Pandolfo Alessandro. Sono pertanto presenti in aula n. 11 (undici) consiglieri oltre al Sindaco;*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute nello stesso decreto legge ed a quelle contenute negli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

**VISTA** la propria deliberazione n. 04 del 23/04/2012 con la quale si istituiva l'imposta municipale propria (IMU) con contestuale determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2012:

**VISTA** la circolare n. 3/DF del 18/05/2012 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che al punto 5 sottolinea come sia possibile differenziare le aliquote IMU all'interno dello stesso gruppo catastale (A, B, C e D) garantendo il rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

**RITENUTO** di voler agevolare le attività di tipo commerciale, artigianale ed industriale presenti sul territorio comunale di Flaibano stante l'attuale momento di crisi economica che si trovano a dover attraversare e di considerare la presente scelta strettamente politica;

**RICHIAMATO** il comma 12 bis dell'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede che "Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo.";

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**SENTITO** l'intervento del consigliere sig. Cerri Franco che propone per l'esercizio finanziario 2013, dopo che la legislazione in materia di I.M.U. si sarà completamente chiarita, una possibile revisione delle aliquote nei confronti dei cittadini, compatibilmente con le esigenze del bilancio;

**UDITO** altresì l'intervento del Sindaco, il quale propone anche l'approvazione di un Ordine del Giorno da inviare alla Regione, così come fatto da altri Comuni, con il quale si invita il predetto Ente a tutelare quelle realtà locali che hanno applicato aliquote I.C.I. contenute perseguendo un'efficiente gestione delle proprie risorse, con lo scopo di evitare, per quanto possibile, la restituzione del maggior gettito I.M.U.;

Con voti favorevoli n. 12 (dodici), espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1. per i motivi esposti in premessa, di modificare la propria deliberazione n. 04 del 23/04/2012 rideterminando le aliquote nel seguente modo:

- **aliquota base** 0,80%;
- **aliquota ridotta** per abitazione principale e relative pertinenze 0,50%
- **aliquota ridotta** per le categorie C/1, C/3, D/1, D/2, D/7 0,76%
- **aliquota ridotta** per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%

2. di confermare che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, Euro 200,00.= rapportati al periodo

dell'anno per il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione è maggiorata di Euro 50,00.= per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può superare l'importo di Euro 400,00.=;

3. di confermare che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applicano anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 662/96 (anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente);

4. di confermare che, ai fini dell'accertamento IMU delle aree edificabili, sono fatti salvi i valori minimi già stabiliti ai fini ICI, o da stabilirsi usando le stesse modalità a suo tempo stabilite per l'imposta comunale sugli immobili;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/97, mediante la procedura di trasmissione telematica prevista dal Ministero stesso.

6. di impegnarsi per l'anno 2013 a verificare la fattibilità di una possibile revisione delle aliquote I.M.U. una volta accertato l'effettivo introito nell'esercizio corrente e compatibilmente con le esigenze del Bilancio;

- Con successiva e separata votazione e con n. 12 (dodici) voti favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti, il presente atto, attesa l'urgenza, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, N. 21 e successive modifiche.

Successivamente il Sindaco propone l'approvazione dell'allegato Ordine del Giorno concernente il rimborso del maggior gettito IMU. Tale proposta è approvata per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti.

**Ordine del giorno sul rimborso del maggior gettito IMU.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dal 2012 e fino al 2014, l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale";

RILEVATO che tale nuova imposta è di fatto una rimodulazione della preesistente imposta comunale sugli immobili (ICI), a sua volta introdotta con il D. Lgs. n. 504/1992;

ATTESO che il comma 11 del citato articolo 13, riserva allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo, del medesimo articolo 13;

CONSIDERATO che il comma 17 dell'articolo 13 del D.L. 201 prevede la rideterminazione dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni, in modo da annullare le differenze di gettito stimato ad aliquota base dell'IMU rispetto a quanto introitato in precedenza con l'ICI;

RILEVATO che con il medesimo comma dell'art. 13 viene altresì disposto che la Regione Friuli Venezia Giulia assicura il recupero al bilancio statale del predetto maggior gettito stimato dei comuni ricadenti nel proprio territorio;

OSSERVATO che in ossequio al principio di invarianza del gettito IMU/ICI che si deduce dal citato art. 13 comma 17 del D.L. n. 201/2011, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è intervenuta con diverse leggi regionali (L.R. n. 18/2011, L.R. n. 3/2012, L.R. n. 14/2012) costituendo un apposito fondo di 12.960.792,00 euro e prevedendo inoltre che 36.242.856,70 euro, stanziati a titolo di assegnazioni compensative dallo Stato a seguito dell'abolizione dell'ICI prima casa, siano ripartiti, a fini perequativi, tra i Comuni che presentano un minor gettito dell'IMU ad aliquote base;

CONSIDERATO che la Regione ha recentemente ribadito che il maggior gettito IMU stimato per l'anno 2012, corrispondente alla differenza positiva tra il gettito complessivo IMU calcolato ad aliquota base e quanto accertato di gettito ICI e trasferimento compensativo ICI prima casa nell'anno 2011, dovrà essere restituito alla Regione stessa con modalità e tempi di recupero da definire successivamente;

**DATO ATTO che le situazioni di minore o maggiore gettito dell'IMU ad aliquote base dipendono essenzialmente dalle aliquote ICI applicate negli anni precedenti, e che di conseguenza il meccanismo di restituzione del maggiore gettito penalizza i cittadini residenti in Comuni che applicavano basse aliquote ICI, in quanto subiscono un più sensibile aumento della tassazione sugli immobili, i maggiori introiti Imu non rimangono nel territorio comunale e non viene assicurata una parità di trattamento con i cittadini dei Comuni ai quali la Regione garantisce la copertura dei minori introiti IMU/ICI;**

PREMESSO che l'obbligo della restituzione dei maggiori introiti IMU non dipende da una norma regionale ma è espressamente previsto dalla norma nazionale;

**Con n. 12 (dodici) voti favorevoli, espressi per alzata di mano;**

## **DELIBERA**

- DI RICONOSCERE il sostegno finanziario che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, anche avvalendosi dell'autonomia statutaria riconosciuta dalla Costituzione della Repubblica Italiana, ha costantemente garantito in questi ultimi esercizi agli enti locali e con il presente ordine del giorno

## **CHIEDE**

alla Regione di tutelare quelle realtà locali che hanno applicato aliquote ICI contenute perseguendo una efficiente gestione delle proprie risorse, adottando i meccanismi perequativi con le modalità che riterrà più opportune, al fine di evitare, per quanto possibile, la restituzione del citato maggior gettito IMU.

## **OGGETTO: PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

espresso su proposta di delibera inerente il seguente argomento:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE  
ANNO 2012.**

**X FAVOREVOLE  
CONTRARIO**

**Il Responsabile  
F.to MICHELIZZA dr.ssa Patrizia**

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ Contabile**

**X FAVOREVOLE  
CONTRARIO**

**Il Responsabile  
F.to DI BERNARDO Rag. Luigina**

---

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
F.to **FABBRO STEFANO**

**Il Segretario Comunale**  
F.to **FIORENZA dott. Carlo**

---

**Certificato di Pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 02/10/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 17/10/2012.

**Comune di Flaibano, li 02/10/2012**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
F.to **Claudia VIOLA**

-----  
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 02/10/2012 al 17/10/2012, e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

**Comune di Flaibano, li**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
F.to

-----

**Comunicazione ai Capi Gruppo**

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 02/10/2012 con protocollo n° 5202.

La presente deliberazione è stata comunicata al CO. RE. CO. di Provincia di Udine:

il con protocollo n° a seguito richiesta di controllo di legittimità da parte di \_\_\_\_\_

ivi pervenuta in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

-----

**Attestato di Esecutività**

Il provvedimento diventa esecutivo dal 27/09/2012

Art. 1, comma 19 L.R. 11/12/2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni -

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile.

**Il Responsabile dell'Esecutività**  
F.to **FIORENZA dott. Carlo**

---

**Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.**

**Comune di Flaibano, li 02/10/2012**

**Il Responsabile**  
**Claudia Viola**